



Direzione: AGENZIA REGIONALE SPAZIO LAVORO

Area: AFFARI GENERALI

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G15365 del 17/11/2023

Proposta n. 45298 del 17/11/2023

Oggetto:

Piano straordinario di potenziamento Missione 5 "Inclusione e coesione" - Componente 1 "Politiche per il Lavoro" - Investimento 1.1 del PNRR. Approvazione proposta progettuale relativa alla realizzazione delle attività formative destinate al personale dell'Agenzia regionale Spazio Lavoro - Piano formativo 2023-2025, predisposta da LAZIOcrea S.p.A. e approvazione schema di Convenzione

Proponente:

Estensore	ALESSANDRA MANUSIA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	MARCONE STEFANIA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	AD INTERIM P. WEBER	_____firma digitale_____
Direttore Regionale	P. WEBER	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: Piano straordinario di potenziamento Missione 5 “Inclusione e coesione” – Componente 1 “Politiche per il Lavoro” - Investimento 1.1 del PNRR. Approvazione proposta progettuale relativa alla realizzazione delle attività formative destinate al personale dell’Agenzia regionale Spazio Lavoro – Piano formativo 2023-2025, predisposta da LAZIOcrea S.p.A. e approvazione schema di Convenzione.

IL DIRETTORE DELL’AGENZIA REGIONALE SPAZIO LAVORO

VISTI:

- la Costituzione della Repubblica italiana;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale) e successive modifiche;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale), come da ultimo modificato dal regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modifiche;
- il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici);
- la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 28 (Legge di Stabilità regionale 2020) e, in particolare, l’articolo 7, comma 10 che, al fine di favorire l’efficacia, l’efficienza e l’economicità dell’azione amministrativa regionale, istituisce l’Agenzia regionale Spazio Lavoro, con compiti in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive del lavoro, specificandone alcune caratteristiche ai successivi commi 11, 12 e 13;
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 (Legge di contabilità regionale) e successive modifiche;
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 (Regolamento regionale di contabilità) che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- la legge regionale 30 marzo 2023, n. 1 (Legge di stabilità regionale 2023);
- la legge regionale 30 marzo 2023, n. 2 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025);
- la legge regionale 14 agosto 2023, n. 10 (*Assestamento delle previsioni di bilancio 2023-2025. Disposizioni varie*);
- la deliberazione della Giunta regionale 31 marzo 2023, n. 91 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese);
- la deliberazione della Giunta regionale 31 marzo 2023, n. 92 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025. Approvazione del 'Bilancio finanziario gestionale', ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa);
- la deliberazione della Giunta regionale 27 aprile 2023, n. 127 (Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2023-2025 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11);
- la Deliberazione della Giunta Regionale 27 aprile 2023, n. 132, concernente: *"Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2022 ai sensi dell’articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni*;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 27 aprile 2023, n. 133, concernente *"Variazione del Bilancio regionale 2023-2025 conseguenti alla Deliberazione della Giunta regionale concernente il riaccertamento*

dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2022, ai sensi dell'art. 3, comma 4 del d.lgs 118/2011 e ss.mm.ii. e in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 42, commi da 9 a 11, del medesimo d.lgs. n. 118/2011; R.r. n. 26/2017 "Regolamento di contabilità regionale";

- la nota del Direttore Generale, prot. n. 0866060 del 1 agosto 2023, contenente le "Indicazioni operative per la gestione del bilancio regionale 2023-2025";
- la deliberazione della Giunta regionale 24 settembre 2021, n. 598 con la quale è stato conferito al dott. Paolo Weber l'incarico di Direttore dell'Agenzia regionale Spazio Lavoro;
- la deliberazione della Giunta regionale 26 maggio 2022, n. 338 avente a oggetto "*Deliberazione di Giunta regionale 7 luglio 2020, n. 418 "Agenzia regionale Spazio Lavoro, istituita con Legge regionale 27 dicembre 2019, n. 28, articolo 7, comma 10. Approvazione declaratoria delle funzioni istituzionali. Modifica della declaratoria delle funzioni istituzionali"*", che ha sostituito la deliberazione della Giunta regionale 7 luglio 2020, n. 418;

VISTI altresì:

- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento (UE) 2020/852 del 18 giugno 2020, e, in particolare, l'art. 17, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- il Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute";
- il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- il Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);
- il Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Regolamento Delegato UE 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza.
- il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "*Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti*";
- il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante: "*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento*

- delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure», e in particolare, l'articolo 8, ai sensi del quale ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;*
- *il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 1 “ Politiche per il Lavoro”, Riforma 1.1 “Politiche Attive del Lavoro e Formazione”;*
 - *il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni in Legge n. 41/2023 avente ad oggetto “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”;*
 - *il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia», e in particolare, il secondo periodo del comma 1 dell'art. 7, ai sensi del quale «Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77»;*
 - *il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021, recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;*
 - *il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 24 settembre 2021, n. 229, e successive modificazioni ed integrazioni, recante «Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione», e, in particolare la allegata Tabella A dalla quale risulta l'assegnazione di risorse al Ministero del lavoro e delle politiche sociali pari a € 600 milioni per la realizzazione della Missione M5 - Componente C1 - Tipologia “Investimento” - Intervento 1.1 “Potenziamento dei Centri per l'Impiego”, per le annualità 2020-2025;*
 - *il Decreto 6 agosto 2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, con il quale 400 degli 870,3 milioni stanziati dalla Legge 145/2018 sono stati posti a carico del PNRR per il finanziamento di progetti in “essere”, ossia già ricompresi nel Piano straordinario di potenziamento dei CPI*
 - *il Decreto del Direttore Generale delle Politiche Attive del Lavoro 6 luglio 2023 n.118, che ripartisce le suddette risorse per i nuovi progetti in Tabella denominata “Ripartizione risorse PNRR 2020/25”;*
 - *il Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633 “Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto”;*
 - *la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;*
 - *la Legge 30 dicembre 2020, n. 178 e, in particolare:*
 - *l'articolo 1, comma 1042, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;*
 - *l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;*
 - *la Circolare RGSIGRUE 10 ottobre 2021, n. 21 - Allegato 1 Punto 3.4.1 “Obblighi di comunicazione a livello di progetto”;*

- la Circolare del Ministro dell’Economia e delle Finanze 14 ottobre 2021, n. 21, protocollo 266985 “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR*”;
- la Circolare MEF 29 ottobre 2021, n. 25 recante “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti*”;
- la Circolare della Ragioneria Generale dello Stato 18 gennaio 2022, n. 4, “*Indicazioni attuative del PNRR*”;
- la Circolare del Ministro dell’Economia e delle Finanze 10 febbraio 2022, n. 9, protocollo 22116 “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR*”;
- la Circolare RGS 14 giugno 2022, n. 26 recante indicazioni sulle attività di Rendicontazione *Milestone/Target*;
- la Circolare RGS 21 giugno 2022, n. 27 recante indicazioni sulle attività di Monitoraggio delle Misure PNRR, recante le “*Linee Guida per lo svolgimento delle attività connesse al monitoraggio del PNRR*” e il “*Protocollo unico di colloquio*”;
- la Circolare RGS 4 luglio 2022, n. 28 su Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale;
- la Circolare RGS 26 luglio 2022, n. 29 recante indicazioni sulle procedure finanziarie PNRR;
- la Circolare RGS 11 agosto 2022, n. 30 recante indicazioni sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR;
- la Circolare n.34 del 17 ottobre 2022 del Ministero per l’Economia e Finanze – Servizio centrale PNRR recante “*Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni*” prevede alcune indicazioni procedurali per il monitoraggio semestrale di alcune tipologie di indicatori del PNRR;
- la Circolare RGS n.1 del giorno 2 gennaio 2023 “*Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n.123. Precisazioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del PNRR*”;
- la Circolare RGS n. 10 del giorno 13 marzo 2023 recante “*Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo e il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato*”;
- la Circolare RGS n. 11 del giorno 22 marzo 2023, recante il “*Registro Integrato dei Controlli PNRR - Sezione controlli milestone e target*”;
- la Circolare RGS n. 16 del giorno 14.4.2023 avente ad oggetto l’“*Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT*”;
- la Circolare RGS n. 19 del giorno 27 aprile 2023, recante “*l’utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU*”;

VISTI inoltre:

- il Piano straordinario di potenziamento dei Centri per l’Impiego e delle politiche attive del lavoro approvato dall’intesa della Conferenza Stato- Regioni nella seduta del 17 aprile 2019;
- il decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 28 giugno 2019 n. 74, che ha adottato il Piano suddetto e ripartito alle Regioni le risorse complessive necessarie a darne attuazione;
- il decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 22 maggio 2020 n. 59, che ha modificato il suddetto DM 74/2019 e il relativo riparto delle risorse;
- il decreto del Segretario Generale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 31/0000123 del 04.09.2020, che ha individuato le modalità e i termini per la trasmissione dei Piani attuativi regionali del potenziamento dei CPI, nonché le modalità e i termini per la rendicontazione e la gestione dei relativi flussi finanziari;

- la deliberazione della Giunta regionale 29 settembre 2020, n. 668 avente ad oggetto “Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 22 maggio 2020, n. 59 - Adozione del nuovo "Piano straordinario di potenziamento dei Servizi per il lavoro e delle politiche attive del lavoro del Lazio 2019-2021";
- la deliberazione della Giunta regionale 25 febbraio 2022, n. 76 “PNRR - Missione M5, Componente C1, Intervento 1.1. Programma Attuativo Regionale del Lazio (PAR) del Programma nazionale Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 novembre 2021”;

RILEVATO che il suddetto Piano di potenziamento dei Centri per l’Impiego dispone il rafforzamento dei servizi per il lavoro regionali implementando 6 linee di intervento e che, in particolare, la Linea di intervento n. 2 è dedicata alla formazione del personale dell’Agenzia e si propone di adeguare e potenziare le competenze del personale in servizio presso la stessa, riservando particolare attenzione ai responsabili e agli operatori dei Centri per l’Impiego;

PRESO ATTO che

- l’adozione del *Programma nazionale per la garanzia occupabilità dei lavoratori (GOL)*, di cui al decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali 5 novembre 2021, costituisce parte del traguardo (*milestone*) di cui alla Missione M5, componente C1, tipologia «riforma», intervento «1.1 Politiche attive del lavoro e formazione» del PNRR ed è da considerarsi come strettamente connesso con il Piano di Potenziamento dei Centri per l’impiego, anche alla luce della trasposizione di parte del Piano stesso all’interno del PNRR;
- la trasposizione di parte del Piano di potenziamento dei Centri per l’Impiego nell’ambito del PNRR ne ha mutuato le condizionalità e, conseguentemente, ha legato il finanziamento a specifici *target*;

DATO ATTO che con nota prot. n. 1289617 del 13 dicembre 2022 l’Agenzia regionale Spazio Lavoro ha manifestato alla Direzione regionale Affari Istituzionali e Personale, Area Datore di Lavoro, Promozione del Benessere Organizzativo e Servizi al Personale, Ufficio Formazione la necessità di rafforzare le competenze del personale dell’Agenzia in diversi ambiti di attività nel rispetto del Piano straordinario di potenziamento dei Servizi per il lavoro e delle politiche attive del lavoro del Lazio 2019-2021;

PRESO ATTO che:

- con deliberazione della Giunta regionale 31 gennaio 2023, n. 42 è stato adottato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023 – 2025, ai sensi dell’art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;
- con determinazione n. G03455 del 14 marzo 2023 è stato approvato il piano formativo per il personale della Giunta regionale annualità 2023;
- nel suddetto piano formativo regionale 2023 sono state inserite le attività formative rivolte, nello specifico, al personale dell’Agenzia regionale Spazio Lavoro;

RILEVATO che

- la formazione degli operatori dei Centri per l’Impiego riveste un ruolo cruciale in uno scenario di profonda evoluzione della normativa, anche alla luce delle novità introdotte dal PNRR, nell’ottica di garantire ai beneficiari delle politiche del lavoro servizi di qualità, anche in termini di livelli essenziali di prestazioni nel rispetto di quanto previsto dal programma Garanzia Occupabilità Lavoratori (GOL);
- al fine di rispondere tanto alle esigenze di profondo cambiamento ed evoluzione delle competenze dei Centri per l’Impiego quanto agli obiettivi prefissati dal PNRR, sono stati progettati interventi formativi, sia di natura trasversale sia di natura specialistica e diversificata, volti a rafforzare e implementare le competenze degli operatori, dei responsabili dei suddetti Centri nel doppio ruolo di coordinatori di struttura e sviluppatori-gestori di reti territoriali e dei collaboratori della struttura centrale;

VISTO l'articolo 7, comma 2, del citato D.Lgs. 36/2023, secondo il quale *“le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono affidare direttamente a società in house lavori, servizi o forniture, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano per ciascun affidamento un provvedimento motivato in cui danno conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche (...)”*;

VISTO il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 recante *“Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”*, così come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 *“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175”*;

ATTESO che, ai sensi dell'art. 5 della legge regionale 24 novembre 2014, n. 12, la Regione Lazio ha costituito una Società per Azioni *“in house providing”* denominata *“LAZIOcrea S.p.A.”*, derivante dalla fusione per unione delle società regionali Lazioservice S.p.A. e LAit S.p.A.;

VISTA la legge regionale 10 agosto 2016, n. 12 *“Disposizioni per la semplificazione, la competitività e lo sviluppo della Regione”* e, in particolare, l'articolo 3, laddove prevede che l'Agenzia per lo Sviluppo delle Amministrazioni Pubbliche (ASAP) è soppressa e le relative funzioni sono svolte dalla società LAZIOcrea S.p.A. a decorrere dalla deliberazione di cui al comma 6;

VISTI

- la DGR n. 875/2022 con la quale la Regione Lazio ha emanato una disciplina in ordine al sistema di controllo analogo sulle proprie società in house;
- la DGR n. 251/2018 con la quale è stato approvato lo Statuto della LazioCrea SpA ove all'art. 1.3 è previsto espressamente che i rapporti tra le parti siano disciplinati da un apposito contratto di servizio da stipularsi sulla base dei criteri e contenuti definiti dalla Giunta Regionale in conformità della normativa nazionale su affidamenti in house così come previsto dal D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e relativi principi generali enucleati dalla giurisprudenza comunitaria e nazionale;
- la DGR n. 962/2021 con la quale è stato approvato lo schema di contratto quadro tra Regione Lazio e LAZIOcrea S.p.A. per il periodo 2022-2026, e il relativo contratto quadro sottoscritto in data 29/12/2021 e registrato con registro cronologico n. 29660 dell' 11 Gennaio 2022 ove all'art. 2, comma 1 è previsto di disciplinare con specifici accordi, tra i quali rientrano le convenzioni, le condizioni e modalità di esecuzione di progetti speciali approvati dalla Giunta Regionale e finanziati con apposite determinazioni regionali finanziati con i fondi strutturali dell'Unione Europea;

CONSIDERATO che LAZIOcrea S.p.A., società con capitale interamente regionale, opera nei confronti della Regione Lazio secondo le modalità dell'in house providing e, pertanto, nel rispetto delle direttive regionali in materia di esercizio del controllo analogo, è soggetta ai poteri di programmazione, indirizzo strategico operativo e controllo della Regione, analogamente a quelli che quest'ultima esercita sui propri uffici e servizi, fatta salva l'autonomia della Società stessa nella gestione dell'attività imprenditoriale e nell'organizzazione dei mezzi necessari al perseguimento dei propri fini statutari;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale 16 dicembre 2021, n. 952 avente ad oggetto *“Approvazione schema Contratto Quadro di Servizi tra la Regione Lazio e LAZIOcrea S.p.A. per il periodo 2022-2026”*;

TENUTO CONTO che:

- con deliberazione della Giunta regionale 20 dicembre 2019, n.991 è stata individuata la Società *in house providing* LAZIOcrea S.p.A., quale soggetto attuatore per le azioni da realizzare descritte nel Piano straordinario di potenziamento dei Servizi per il lavoro e delle politiche attive del lavoro del Lazio 2019-2021, così come ribadito con la DGR 668 del 29/09/2020 di adozione del nuovo Piano straordinario di potenziamento;
- con determinazione dirigenziale n. G18595 del 24 dicembre 2012 si è provveduto a impegnare a favore della società in *house providing* LAZIOcrea S.p.A. la somma complessiva di euro 24.336.369,31, per l'attuazione delle attività indicate nella citata DGR. n.991/2019;

DATO ATTO che, con propria nota n. 544710 del 19 maggio 2023, è stato chiesto a LAZIOcrea S.p.A. una proposta progettuale e un preventivo economico-finanziario per la fornitura dei servizi inerenti alle attività formative dell'Agazia regionale Spazio Lavoro per il triennio 2023-2025 e, in particolare:

- la gestione delle attività amministrative finalizzate all'attuazione del piano formativo e all'individuazione dei soggetti erogatori della formazione (bandi di gara, avvisi, stipula delle convenzioni, etc.), volta a garantire tutti gli elementi di supporto a carattere tecnico, amministrativo e/o funzionale alla formazione del personale;
- la gestione e l'erogazione delle attività didattiche, nonché la predisposizione di tutti gli atti e di tutte le azioni necessarie all'avvio e alla realizzazione dell'attività formativa;

VISTA la nota, acquisita agli atti regionali con prot. n.0983796 del 11 settembre 2023, come integrata dalla nota prot. 1205367 del 25 ottobre 2023, con la quale LAZIOcrea S.p.A., in relazione a quanto precede, ha trasmesso la proposta progettuale e il preventivo economico-finanziario per la realizzazione delle attività formative destinate al personale dell'Agazia regionale Spazio Lavoro – Piano formativo 2023-2025;

VALUTATA la congruità economica dell'offerta della società LAZIOcrea S.p.A., ai sensi dell'articolo 7 del D.Lgs. 36/2023, ai fini della realizzazione degli obiettivi nazionali e comunitari in materia di potenziamento dei Centri per l'Impiego e, in particolare, in materia di formazione degli operatori dei centri medesimi, in base ai principi di economicità, efficienza, qualità della prestazione e celerità del procedimento;

RILEVATO che, per le ragioni su esposte, l'affidamento in *house* del servizio di formazione del personale dell'Agazia regionale Spazio Lavoro costituisce un veicolo efficace per assicurare il conseguimento degli obiettivi stabiliti nel PNRR;

CONSIDERATO, pertanto, di dover realizzare parte delle attività formative rivolte al personale dell'Agazia regionale Spazio Lavoro per il triennio 2023-2025, affidandone la gestione e realizzazione a LAZIOcrea S.p.A., secondo quanto previsto nella Convenzione tra le parti allegata al presente atto;

PRESO ATTO che:

- il costo per i servizi e le attività contenute nella proposta progettuale “Realizzazione delle attività formative destinate al personale dell'Agazia regionale Spazio Lavoro – Piano formativo 2023-2025”, trasmessa da LAZIOcrea S.p.A. con la citata nota prot. n.0983796/2023, sono pari ad € 1.270,200 (IVA Inclusa);
- le attività formative sopra citate dovranno concludersi entro il 31 dicembre 2025;

CONSIDERATO che, per poter procedere alla copertura triennale degli oneri derivanti dalla fornitura sopra citata, è necessario procedere, ai sensi del paragrafo n. 5.4 del principio contabile concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, alla costituzione del fondo pluriennale vincolato;

VISTA la nota prot. n. 1208927 del 25 ottobre 2023, con cui l'Agazia Spazio Lavoro richiede alla Direzione Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio l'adozione del provvedimento di cronoprogramma di esigibilità della spesa;

RITENUTO opportuno di procedere con successivo atto amministrativo all'assunzione degli impegni di spesa in favore di LAZIOcrea S.p.A., per il triennio 2023-2025;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;

VISTO l'articolo 4, punto 8 e l'articolo 28 del Regolamento (UE) 2016/679 che disciplinano la figura del responsabile del trattamento come la “*persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del titolare del trattamento*” che effettua, per conto del titolare,

un trattamento disciplinato da “un contratto o da altro atto giuridico a norma del diritto dell’Unione o degli Stati membri”;

VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, s.m.i., “*Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l’adeguamento dell’ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché’ alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE*”;

VISTO il Provvedimento dell’Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali recante “Misure e accorgimenti prescritti ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di amministratore di sistema” del 27 novembre 2008 come modificato in base al provvedimento del 25 giugno 2009;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 29 novembre 2017, n. 797 di nomina della società LAZIOcrea quale “responsabile esterno del trattamento dei dati personali” rientranti nella sfera della titolarità della Regione Lazio ai sensi del previgente articolo 29 del D. Lgs n.196/2003;

VISTO il documento recante “Disciplina dei rapporti tra Regione Lazio e LAZIOcrea S.p.A. in materia di trattamento dei dati personali ai sensi dell’articolo 28 del Regolamento Europeo n. 679/2016” allegato alla DGR n. 840 del 20.12.2018 con il quale, in ragione di quanto sopra e fermo restando quanto già previsto dal Contratto Quadro di Servizi, sono state impartite, nella qualità di Titolare, alla Società LAZIOcrea le istruzioni operative per il trattamento dei dati personali relativamente ai servizi affidati annualmente attraverso i piani operativi annuali;

RILEVATA, quindi, la necessità di:

- approvare la proposta progettuale, trasmessa dalla Società regionale LAZIOcrea S.p.A. con nota prot. n. 0983796 dell’11 settembre 2023, allegata alla presente determinazione dirigenziale e farne parte integrante e sostanziale della stessa (Allegato 1);
- sottoscrivere una Convenzione tra l’Agenzia regionale Spazio Lavoro e la Società regionale LAZIOcrea S.p.A., finalizzata alla definizione degli aspetti di gestione e attuazione dei singoli interventi formativi, regolando i rapporti fra le parti ed individuando le risorse necessarie allo svolgimento delle attività (Allegato 2);

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente richiamate:

- di approvare la proposta progettuale per la “Realizzazione delle attività formative destinate al personale dell’Agenzia regionale Spazio Lavoro – Piano formativo 2023-2025”, trasmessa dalla Società regionale LAZIOcrea S.p.A., di cui all’Allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- di approvare lo schema di Convenzione tra Regione Lazio e la Società regionale LAZIOcrea S.p.A per la “Realizzazione delle attività formative destinate al personale dell’Agenzia regionale Spazio Lavoro – Piano formativo 2023-2025”, di cui all’Allegato 2, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- di impegnare con successivo atto la somma di euro 1.270.200,00 a favore della Società regionale LAZIOcrea S.p.A.;

- di notificare la presente Determinazione Dirigenziale alla Società regionale LAZIOcrea S.p.A., la quale con la ricezione della notifica si impegna ad agire secondo quanto espressamente richiamato nella Convenzione sopra citata;

La presente Determinazione Dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Copia

SCHEMA DI CONVENZIONE

per la Realizzazione delle attività formative destinate al personale dell'Agazia regionale Spazio Lavoro – Piano formativo 2023-2025. CUP: _____

TRA

Regione Lazio (di seguito “Regione”), con sede legale in Roma (RM), Via Cristoforo Colombo n. 212, C.F. 80143490581, rappresentata dal Direttore della Direzione regionale Agenzia Spazio Lavoro (di seguito “Agenzia”), Dott. Paolo Weber, domiciliato presso la sede, in ragione della carica e autorizzato alla stipula del presente atto in virtù dei poteri conferitigli dalla D.G.R. n. 598 del 24 settembre 2021, in qualità di “Soggetto Attuatore” Missione 5 “Inclusione e coesione” – Componente 1 “Politiche per il Lavoro” - Investimento 1.1 Potenziamento dei Centri per l’Impiego

E

LAZIOcrea S.p.A. (di seguito anche “LAZIOcrea”), con sede legale in Roma, Via Anagnina 203, codice fiscale e Partita Iva n. 13662331001 e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma, iscritta nel R.E.A. di Roma con il n. RM 1464288 nella persona del legale rappresentante Marco Buttarelli, autorizzato alla stipula del presente atto in virtù dei poteri conferitigli dallo Statuto sociale e dal verbale di assemblea ordinaria del 2 agosto 2023, in qualità di “Soggetto Realizzatore”

congiuntamente anche le “Parti”

VISTI

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla L. 101 del 1° luglio 2021, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;
- il Decreto-Legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- il Decreto-Legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l’articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell’atto stesso la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP”;
- il decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- l’articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell’economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo- contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- l'articolo 17 del Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTI inoltre

- il Piano straordinario di potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle politiche attive del lavoro approvato dall'intesa della Conferenza Stato- Regioni nella seduta del 17 aprile 2019;
- il decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 28 giugno 2019 n. 74 che ha adottato il Piano suddetto e ripartito alle Regioni le risorse complessive necessarie a darne attuazione;
- il decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 22 maggio 2020 n. 59 che ha modificato il suddetto DM 74/2019 e il relativo riparto;
- il decreto del Segretario Generale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 31/0000123 del 04.09.2020, che ha individuato le modalità e i termini per la trasmissione dei Piani attuativi regionali del potenziamento dei CPI, nonché le modalità e i termini per la rendicontazione e la gestione dei relativi flussi finanziari;
- la deliberazione della Giunta regionale 29 settembre 2020, n. 668 avente ad oggetto "Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 22 maggio 2020, n. 59 - Adozione del nuovo "Piano straordinario di potenziamento dei Servizi per il lavoro e delle politiche attive del lavoro del Lazio 2019-2021";
- la deliberazione della Giunta regionale 25 febbraio 2022, n. 76 "PNRR - Missione M5, Componente C1, Intervento 1.1. Programma Attuativo Regionale del Lazio (PAR) del Programma nazionale Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 novembre 2021";

PREMESSO che

- il PNRR individua sei Missioni per migliorare la capacità di ripresa dell'Italia e per organizzare la risposta alla crisi pandemica (1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo; 2. Rivoluzione verde e transizione ecologica; 3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile; 4. Istruzione e ricerca; 5. Inclusione e coesione; 6. Salute), a loro volta suddivise in cluster o insieme di progetti omogenei;
- la Missione 5 "Inclusione e coesione" – Componente 1 "Politiche per il Lavoro" - Investimento 1.1 del PNRR mira al Potenziamento dei Centri per l'Impiego ed è finalizzata a rafforzare, dal punto di vista infrastrutturale, formativo e tecnologico, le strutture pubbliche esistenti sul territorio in modo da garantire la presa in carico qualificata dei beneficiari (livello essenziale delle prestazioni) e assicurare la piena operatività del programma GOL (M5C1, Riforma 1);
- il Decreto Ministeriale MEF 6 agosto 2021 avente ad oggetto: "assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e ripartizione dei traguardi ed obiettivi per scadenza semestrali di rendicontazione" prevede risorse dell'Investimento 1.1. Potenziamento dei Centri per l'Impiego pari ad euro 600.000.000,00, di cui 200.000.000,00 per i nuovi progetti, assegnate al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- con il Decreto sopra richiamato, 400 degli 870,3 milioni stanziati dalla Legge 145/2018 sono stati posti a carico del PNRR per il finanziamento di progetti in "essere", ossia già ricompresi nel Piano straordinario di potenziamento dei CPI;
- il Decreto del Direttore Generale delle Politiche Attive del Lavoro 6 luglio 2023 n.118, che ripartisce le suddette risorse per i nuovi progetti in Tabella denominata "Ripartizione risorse PNRR 2020/25";
- le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con Circolare del MEF – Dipartimento Rag. Gen. Dello Stato - del 14/10/2021 n. 21 avente ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR", assicurano la correttezza delle

procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento dei target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell'art. 8 punto 3 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108;

- l'Allegato alla Circolare del MEF – Dipartimento Rag. Gen. Dello Stato - del 14/10/2021 n. 21, *“Istruzioni Tecniche alla selezione dei progetti PNRR”* dell'11 ottobre 2021 alla Sezione 9 – Spese Ammissibili, definisce quali delle spese sostenute dal Soggetto attuatore per la realizzazione del progetto si configurano come “spese ammissibili” a finanziamento e che, per le tipologie di spesa finanziabili per la realizzazione degli interventi, si dovrà fare riferimento alla normativa nazionale e comunitaria oltre alla vigente disciplina in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e a quanto ritenuto attualmente ammissibile a valere sui Fondi di investimento europei (SIE);
- la Circolare n. 9 del 10 febbraio 2022 del Ministero per l'Economia e Finanze – Servizio centrale PNRR recante *“Istruzioni tecniche per la redazione dei Sistemi di Gestione e Controllo della Amministrazioni Centrali titolari di interventi del PNRR”* prevede alcune indicazioni procedurali ed operative per la gestione, rendicontazione, monitoraggio, attuazione e controllo del PNRR;
- la Circolare n. 29 del 26 luglio 2022 del Ministero per l'Economia e Finanze – Servizio centrale PNRR recante *“Procedure finanziarie del PNRR”* prevede alcune indicazioni procedurali per l'attuazione finanziaria del PNRR;
- la Circolare n. 30 del 11 agosto 2022 del Ministero per l'Economia e Finanze – Servizio centrale PNRR recante *“Procedure di controllo e rendicontazione del PNRR”* prevede alcune indicazioni procedurali e la modulistica di base per il controllo e la rendicontazione del PNRR;
- la Circolare n.34 del 17 ottobre 2022 del Ministero per l'Economia e Finanze – Servizio centrale PNRR recante *“Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni”* prevede alcune indicazioni procedurali per il monitoraggio semestrale di alcune tipologie di indicatori del PNRR;
- la Circolare RGS n.1 del giorno 2 gennaio 2023 *“Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n.123. Precisazioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del PNRR”*;
- la Circolare RGS n. 10 del giorno 13 marzo 2023 recante *“Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo e il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato”*;
- la Circolare RGS n. 11 del giorno 22 marzo 2023, recante il *“Registro Integrato dei Controlli PNRR - Sezione controlli milestone e target”*;
- la Circolare RGS n. 16 del giorno 14.4.2023 avente ad oggetto l'*“Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT*;
- la Circolare RGS n. 19 del giorno 27 aprile 2023, recante *“l'utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU”*;

VISTI altresì

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale del 18/02/2002, n. 6 recante *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”* e s.m.i.;
- il Regolamento del 6 settembre 2002, n.1 *“Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale”* e s.m.i.;
- la legge regionale 7 dicembre 2019 n. 28 *“Legge di stabilità regionale 2020”* il cui art. 7 istituisce l'Agenzia Spazio Lavoro con compiti in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive del lavoro;
- la Deliberazione della Giunta regionale 26 maggio 2022, n. 338 avente a oggetto *“Deliberazione di Giunta regionale 7 luglio 2020, n. 418 "Agenzia regionale Spazio Lavoro, istituita con Legge regionale 27 dicembre 2019, n. 28, articolo 7, comma 10. Approvazione declaratoria delle funzioni istituzionali. Modifica della declaratoria delle funzioni istituzionali”*, che ha sostituito la deliberazione della Giunta regionale 7 luglio 2020, n. 418;
- l'Atto di Organizzazione n. G14905 del 01/12/2021 con il quale è stato definito l'assetto organizzativo della Agenzia Spazio Lavoro;

- la deliberazione della Giunta regionale 24 settembre 2021, n. 598 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'“Agenzia regionale Spazio Lavoro” al Dott. Paolo Weber;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modifiche;
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 (Legge di contabilità regionale) e successive modifiche;
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 (Regolamento regionale di contabilità) che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 74 del 28 giugno 2019, di adozione del Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro e, in particolare, l'articolo 3, comma 3, che prevede che “con successivo decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali saranno individuati modalità e termini per la trasmissione, da parte delle regioni, della documentazione necessaria al trasferimento delle risorse”;
- il decreto ministeriale n. 59 del 22 maggio 2020 con il quale sono state adottate le modifiche al Piano straordinario di potenziamento dei Centri per l'impiego e le politiche attive del lavoro;
- il decreto del Segretario Generale protempore n. 123 del 4 settembre 2020, con il quale sono state individuate le modalità e i termini per la trasmissione, da parte delle regioni, della documentazione necessaria al trasferimento delle risorse, incluse le modalità di predisposizione ed invio dei Piano attuativi regionali di potenziamento dei centri per l'impiego, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 28 giugno 2019, n. 74, nonché le modalità e i termini per la presentazione delle relazioni concernenti i flussi finanziari e lo stato di avanzamento delle attività e delle iniziative intraprese in attuazione di quanto previsto dal Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 668 del 29/09/2020, con la quale è stato approvato il Piano Straordinario di Potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle politiche attive del lavoro dell'Agenzia Spazio Lavoro, redatto in attuazione del D.M. n. 59/2020 e del Decreto del Segretario Generale del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali n. 123/2020, approvato dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali con Nota del Segretario Generale protempore n. 31.0002926 del 22/03/2021;

CONSIDERATO CHE

- il Piano straordinario di potenziamento dei Servizi per il lavoro e delle politiche attive del lavoro del Lazio di cui alla DGR 668/2020 è finanziato sia con bilancio dello Stato sia dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, PNRR – Missione 5 “Inclusione e coesione” - Componente 1 “Politiche per il Lavoro” – Investimento 1.1 Potenziamento dei Centri Per l'Impiego – Next Generation EU;
- il suddetto Piano straordinario di potenziamento dispone il rafforzamento dei servizi per il lavoro regionali implementando 6 linee di intervento;
- in particolare, la Linea di intervento n. 2 del Piano è dedicata alla formazione del personale dell'Agenzia e si propone di adeguare e potenziare le competenze del personale in servizio presso la stessa, dedicando particolare attenzione ai responsabili e agli operatori dei Centri per l'Impiego;
- la formazione e l'aggiornamento del personale rappresentano non solo uno strumento fondamentale per il miglioramento continuo dei processi interni dell'Ente, ma anche una leva strategica per garantire l'arricchimento professionale dei dipendenti in termini di conoscenze e competenze, stimolandone la motivazione, nonché per favorire una efficace politica di sviluppo delle risorse umane e una migliore erogazione all'utenza di servizi sempre più qualificati;
- l'aggiornamento delle competenze degli operatori ha una duplice finalità: garantire un'efficiente e un'efficace erogazione dei servizi e fornire una formazione specifica, avuto riguardo alle diverse tipologie di utenti beneficiari dei servizi dei Centri per l'Impiego e tenuto conto dell'evoluzione della normativa di settore;
- per il triennio 2023-2025 sono state programmate attività formative volte alla riqualificazione e allo sviluppo delle competenze, tanto trasversali quanto specialistiche, rivolte a tutto il personale dell'Agenzia;

VISTE

- la deliberazione della Giunta regionale 31 gennaio 2023, n. 42 con la quale è stato adottato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023 – 2025, ai sensi dell'art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;
- in particolare, l'Allegato Tecnico 6 “Piano Formativo Triennale: contenuti formativi, obiettivi e valutazione d'impatto, metodi formativi, destinatari, risorse” del PIAO è dedicato alle attività formative rivolte al personale della Giunta regionale;
- la determinazione n. G03455 del 14 marzo 2023 con la quale è stato approvato il piano formativo per il personale della Giunta regionale anno 2023, nel quale sono descritte anche le esigenze dell'Agenzia regionale Spazio Lavoro;

PRESO ATTO CHE

- LAZIOcrea, opera nei confronti della Regione secondo le modalità dell'*in house providing* e pertanto, nel rispetto delle direttive regionali in materia di esercizio del controllo analogo, è soggetta ai poteri di programmazione, indirizzo strategico-operativo e controllo della Regione, analogamente a quelli che quest'ultima esercita sui propri uffici e servizi, fatta salva l'autonomia della Società stessa nella gestione dell'attività imprenditoriale e nell'organizzazione dei mezzi necessari al perseguimento dei propri fini statutari;
- in applicazione della vigente normativa e degli indirizzi resi dalla giurisprudenza, sia interna che comunitaria, la Regione affida direttamente a LAZIOcrea l'espletamento di attività connesse all'esercizio di funzioni amministrative ex art. 118 della Costituzione per il perseguimento dei propri fini istituzionali, oltre che attività di progettazione, realizzazione e gestione del Sistema Informativo Regionale e del Data Center regionale, nonché di Organismo Intermedio e/o di Soggetto Attuatore di interventi co-finanziati dall'Unione Europea e di Centrale di Committenza;
- lo Statuto della Società, approvato con Deliberazione della Giunta regionale 29 maggio 2018, n. 251, all'art. 1.3 prevede espressamente che i rapporti tra la Regione e la Società siano regolati “*dalle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti, dal presente statuto e da uno o più contratti di servizio, da stipulare sulla base dei criteri e dei contenuti predefiniti con delibera della Giunta Regionale, in conformità ai principi generali enucleati dalla giurisprudenza europea ed amministrativa in materia di in house*”;
- con deliberazione della Giunta regionale n. 962/2021 è stato approvato lo schema di contratto quadro tra Regione Lazio e LAZIOcrea S.p.A. per il periodo 2022-2026, e il relativo contratto quadro sottoscritto in data 29/12/2021 e registrato con registro cronologico n. 29660 dell'11 gennaio 2022;
- con deliberazione della Giunta regionale n. 875/2022 la Regione Lazio ha emanato una disciplina in ordine al sistema di controllo analogo sulle proprie società in house;
- con nota prot. n.544710 del 19 maggio 2023 del 19.05.23, l'Agenzia Spazio Lavoro richiedeva alla LAZIOcrea S.p.A. una proposta progettuale e un preventivo economico-finanziario per la fornitura di servizi inerenti alle attività formative dell'Agenzia regionale Spazio Lavoro per il triennio 2023-2025.
- con nota, acquisita agli atti regionali con prot. n.0983796 del 11 settembre 2023, LAZIOcrea S.p.A., in relazione a quanto precede, ha trasmesso la proposta progettuale e il preventivo economico-finanziario per la fornitura dei “Servizi inerenti alle attività formative dell'Agenzia regionale Spazio Lavoro per il triennio 2023-2025”;
- che per LAZIOcrea è stato acquisito il Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) che attesta la regolarità della Società nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali e assicurativi nonché in tutti gli altri obblighi previsti dalla normativa vigente nei confronti di INPS, INAIL e che lo stesso è stato rilasciato in data con validità di 120 gg;
- che, pertanto, è necessario disciplinare i rapporti tra la Regione e la LAZIOcrea e definire i reciproci diritti ed obblighi ai fini dello svolgimento delle attività previste.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 (Premesse)

Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Fa altresì parte integrante e sostanziale del presente Atto, quale oggetto della stessa, l'allegata proposta progettuale per la fornitura dei "Servizi inerenti alle attività formative dell'Agenzia regionale Spazio Lavoro per il triennio 2023-2025" (Allegato I).

Art. 2 (Oggetto)

La presente convenzione disciplina i rapporti tra le Parti per la realizzazione delle attività formative di cui alla Proposta progettuale menzionata all'art. 1, nell'ambito degli obiettivi previsti dal PNRR, Missione 5 "Inclusione e coesione" Componente I "Politiche per il Lavoro" Investimento 1.1. Potenziamento dei Centri per l'Impiego.

La presente convenzione definisce, inoltre, gli obblighi delle Parti, le procedure di rendicontazione e di pagamento.

Art.3 (Termini di attuazione del progetto, durata e importo)

La presente convenzione ha validità per tutto il periodo di realizzazione degli interventi previsti dall' Allegato I e avrà termine a conclusione di tutte le attività, ivi comprese le fasi di rendicontazione e validazione delle spese ammissibili.

Le attività oggetto della presente convenzione dovranno essere attuate, rendicontate e completate entro il 31/12/2025.

Le risorse finanziarie per la copertura dei costi derivanti dalle attività oggetto della presente convenzione, per la somma di € 1.270.200,00, IVA compresa.

Art. 4 (Obblighi di LAZIOcrea)

Con la sottoscrizione della presente Convenzione, la società LAZIOcrea si obbliga a:

- assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/241 e dal decreto-legge n. 77 del 31/05/2021, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
- garantire, nel caso in cui si faccia ricorso alle procedure di appalto, il rispetto di quanto previsto dai D.lgs 50/2016 e D.lgs 36/2023 e ss.mm.ii.;
- rispettare le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'art. 5 del Reg. (UE) 2021/241 ossia il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR approvato dalla Commissione europea;
- dare piena attuazione al servizio, così come illustrato nell'Allegato I "*Fornitura dei Servizi inerenti alle attività formative dell'Agenzia regionale Spazio Lavoro per il triennio 2023-2025*", garantendo l'avvio tempestivo delle attività per non incorrere in ritardi attuativi e concluderle nella forma, nei modi e nei tempi previsti, nel rispetto della tempistica prevista dal Cronoprogramma e di sottoporre all'Agenzia le eventuali modifiche;
- realizzare gli interventi conformemente agli standard tecnici di riferimento e alle relative procedure previste dalla normativa di settore di riferimento;
- fornire i dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento quantificati in base agli stessi indicatori adottati per i milestone e i target della misura e tutta la documentazione utile all'Agenzia al fine di consentirne l'implementazione della sezione di propria competenza dei sistemi di monitoraggio REGIS e INFRAMOB alle scadenze previste nel rispetto delle indicazioni che saranno fornite dalla Regione;
- fornire tutte le informazioni richieste relativamente alle procedure e alle verifiche in relazione alle spese rendicontate conformemente alle procedure e agli strumenti definiti dalla Regione;
- provvedere all'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti all'intervento oggetto della presente convenzione, del titolo dell'intervento, del Codice Unico di Progetto (CUP) e del Codice Identificativo Gare (CIG);
- provvedere all'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale;

- garantire la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge n. 108/2021 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta della Regione, dell'Amministrazione centrale titolare di intervento PNRR, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario;
- facilitare le verifiche dell'Ufficio competente per i controlli dell'Amministrazione Centrale titolare di interventi di PNRR, dell'Unità di Audit nazionale del PNRR, della Regione, quest'ultima anche con il supporto dell'Unità di Audit regionale, e degli altri Organismi autorizzati; le suddette verifiche, previo campionamento, potranno essere effettuate anche attraverso controlli in loco;
- trasmettere all'Agenzia l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile;
- inoltrare le richieste di pagamento all'Agenzia con allegata la rendicontazione dettagliata delle spese effettivamente sostenute e del contributo al perseguimento delle milestone e dei target associati alla misura PNRR di riferimento, e i documenti giustificativi appropriati secondo le tempistiche e le modalità definite;
- partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate dall'Agenzia;
- garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation, riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione europea e fornire un'adeguata diffusione e promozione del servizio, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR;
- informare tempestivamente gli organi preposti e anche l'Agenzia sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del servizio, comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, nel rispetto delle procedure adottate dalla stessa Amministrazione regionale in linea con quanto indicato dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/2041.

Art. 5

(Obblighi in capo all'Agenzia)

Con la sottoscrizione del presente Atto, l'Agenzia si obbliga a:

- rappresentare il punto di contatto con l'Amministrazione centrale titolare dell'Intervento PNRR (Ministero del lavoro e delle politiche sociali), supervisionando la trasmissione alla predetta Amministrazione centrale dell'avanzamento dei Traguardi e Obiettivi, nonché dei dati finanziari e di realizzazione fisica e procedurale degli investimenti effettuati dal Soggetto realizzatore, anche attraverso le specifiche funzionalità del sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043, della legge 30 dicembre 2020, n. 178;
- fornire le informazioni riguardanti il sistema di gestione e controllo attraverso la descrizione delle funzioni e delle procedure previste dall'Amministrazione centrale responsabile e la relativa manualistica allegata, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 8, punto 3, del decreto legge 77/2021, convertito con legge 108/2021;
- a regime, eseguire la pre-validazione dei dati mediante la funzione messa a disposizione dal Sistema ReGiS, che costituisce un controllo automatico volto a garantire la coerenza e la completezza dei dati inseriti;
- erogare al Soggetto realizzatore, secondo le modalità e la tempistica previste le risorse finanziarie, verificata la ricorrenza dei presupposti per l'erogazione e le disponibilità;
- assolvere ad ogni altro onere e adempimento previsto a carico del Soggetto attuatore dalla normativa comunitaria in vigore, per tutta la durata del presente Accordo;
- fornire tempestivamente a LAZIOcrea tutte le informazioni pertinenti per l'esecuzione dei compiti previsti e per l'attuazione delle operazioni, in particolare, le istruzioni necessarie relative alle modalità per la corretta gestione, verifica e rendicontazione delle spese;

- utilizzare il sistema di registrazione e conservazione informatizzata dei dati, istituito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, ai sensi dell'articolo 1, comma 1043, della legge 31 dicembre 2020, n. 178, necessari alla sorveglianza, alla valutazione, alla gestione finanziaria, ai controlli amministrativo-contabili, al monitoraggio e agli audit, implementandoli correttamente;
- informare LAZIOcrea in merito ad eventuali incongruenze e possibili irregolarità riscontrate nel corso dell'attuazione delle attività che possano avere ripercussioni sugli interventi gestiti dallo stesso;
- assicurare che le attività realizzate siano coerenti con le indicazioni contenute nel PNRR, nella normativa comunitaria e nazionale di riferimento, e nelle attività finanziate;
- presidiare in modo continuativo l'avanzamento delle attività e dei relativi milestone e target, vigilando costantemente su ritardi e criticità attuative, ponendo in essere le eventuali azioni correttive e assicurando la regolarità e tempestività dell'esecuzione di tutte le attività previste per l'attuazione dello stesso;
- verificare la tempestività con cui LAZIOcrea procede alla realizzazione delle attività e analizzare completezza e coerenza dei dati trasmessi dallo stesso ai fini della successiva validazione e trasmissione da parte dell'Agenzia all'Unità di Missione del PNRR;
- adottare le iniziative necessarie a prevenire le frodi, la corruzione, i conflitti di interesse ed evitare il rischio di doppio finanziamento degli interventi, secondo le disposizioni del Regolamento (UE) 2021/241;
- garantire l'avvio delle procedure di recupero e restituzione delle risorse indebitamente utilizzate, ovvero oggetto di frode o doppio finanziamento pubblico;
- vigilare sull'applicazione dei principi trasversali e in particolare sul principio di "non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali" di cui all'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e sul rispetto del tagging clima e digitale in quanto pertinente;
- vigilare, qualora pertinenti, sull'applicazione dei principi della parità di genere, della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
- vigilare sull'applicazione degli obblighi di informazione e pubblicità di cui all'art. 34 del Regolamento (UE) 2020/241.

Art. 6

(Condizioni di erogazione del finanziamento)

La domanda di rimborso, completa dei giustificativi di spesa, viene presentata da LAZIOcrea S.p.A. all'Agenzia che, effettuati i relativi controlli amministrativi finanziari, provvederà al trasferimento delle risorse.

A dimostrazione dei costi effettivamente sostenuti e pagati, la società LAZIOcrea S.p.A. si impegna a trasmettere un dettagliato rendiconto analitico delle spese, corredati dai giustificativi di spesa previsti dalla normativa nazionale e comunitaria.

A seguito della sottoscrizione della presente Convenzione, l'Agenzia provvederà al trasferimento delle risorse di cui all'art. 4, a seguito della presentazione di fattura o documento equivalente, con le seguenti modalità:

- ✓ prima quota, pari ad euro 109.000,00 come previsto nell'Allegato I per l'annualità 2023, a seguito dell'avvenuta comunicazione di avvio delle attività
- ✓ seconda quota pari ad euro 593.300,00 come previsto nell'Allegato I per l'annualità 2024:
 - I tranches pari ad euro 296.650,00 previa presentazione della relazione delle attività svolte e della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute pari ad almeno il 90% dell'ammontare delle risorse erogate a titolo di prima quota;
 - II tranches pari ad euro 296.650,00 previa presentazione della relazione delle attività svolte e della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute, pari ad almeno il 90% dell'ammontare delle risorse erogate a titolo di prima tranche;
- ✓ terza quota pari ad euro 567.900,00 come previsto nell'Allegato I per l'annualità 2025:
 - I tranches pari ad euro 227.160,00 previa presentazione della relazione delle attività svolte e della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute pari ad almeno il 90% dell'ammontare delle risorse erogate a titolo seconda quota annualità 2024;
 - II tranches pari ad euro 227.160,00 previa presentazione della relazione delle attività svolte e della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute, pari ad almeno il 90% dell'ammontare delle risorse erogate a titolo di prima tranche (terza quota);

- ✓ saldo, ad approvazione della relazione finale sulle attività e previo riconoscimento dell'ammissibilità delle spese effettivamente sostenute; l'emissione della fattura da parte di LAZIOcrea avverrà solo ad avvenuta approvazione della suddetta relazione.

Eventuali variazioni in diminuzione rispetto a quanto previsto nel Progetto saranno esplicitate e motivate nella relazione di chiusura delle attività.

**Art. 7
(Spese ammissibili)**

Sono considerate ammissibili le spese:

- assunte con procedure coerenti con le norme comunitarie, nazionali, regionali applicabili anche in materia fiscale e contabile (in particolare con riferimento alle norme in materia di appalti pubblici, regimi di aiuti, concorrenza, ambiente);
- effettive e comprovabili ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti effettuati;
- pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento finanziato.

In ogni caso, il contributo riconosciuto non può essere destinato alla copertura di oneri risarcitori o per contenzioso.

**Articolo 8
(Tracciabilità dei flussi finanziari)**

LAZIOcrea S.p.A. e Regione Lazio assumono tutti gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 e successive modifiche ed integrazioni.

A tal fine, per i movimenti finanziari relativi alla presente Convenzione, le Parti utilizzeranno il c/c bancario avente IBAN _____ acceso presso la Banca _____, sul quale la Regione accrediterà il corrispettivo previsto dalla presente Convenzione. Ai sensi dell'art. 3, comma 7, della predetta Legge, la LAZIOcrea S.p.A. individua nel Dott. _____ la persona delegata ad operare sul sopraindicato conto.

Nel caso in cui le transazioni siano eseguite senza avvalersi degli istituti bancari o delle poste, ovvero i movimenti finanziari relativi alla presente Convenzione non siano effettuati secondo gli strumenti del bonifico bancario (bancario o postale), la Convenzione si risolve automaticamente, secondo quanto disposto dall'art. 3, comma 8 della Legge n. 136/2010.

**Art. 9
(Divieto di cumulo)**

LAZIOcrea dichiara di non percepire contributi, finanziamenti o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per gli stessi interventi o per gli stessi costi previsti dal Progetto.

**Art.10
(Risoluzione di controversie)**

Il presente Atto è regolato dalla legge italiana. Qualsiasi controversia, in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia e/o alla cessazione, per qualsiasi causa del presente Atto è di competenza esclusiva del Foro di Roma.

**Art. 11
(Risoluzione per inadempimento)**

L'Agenzia potrà avvalersi della facoltà di risolvere il presente Atto qualora LAZIOcrea non rispetti gli obblighi imposti a suo carico e, comunque, pregiudichi l'assolvimento da parte della stessa Regione degli obblighi imposti dalla normativa comunitaria e nazionale in materia.

**Art. 12
(Diritto di recesso)**

L'Agenzia potrà recedere in qualunque momento dagli impegni assunti nei confronti di LAZIOcrea qualora, a proprio giudizio, nel corso di svolgimento delle attività, intervengano fatti o provvedimenti che modifichino la situazione esistente all'atto della stipula del presente Atto o ne rendano impossibile o inopportuna la conduzione a termine.

**Art. 13
(Comunicazioni e scambio di informazioni)**

Ai fini della digitalizzazione dell'intero ciclo di vita del progetto, tutte le comunicazioni con la Regione devono avvenire per posta elettronica istituzionale o posta elettronica certificata, ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

Nello specifico, si stabiliscono le seguenti modalità di invio telematico:

- atto di concessione di finanziamento, obbligatorio l'invio a mezzo posta elettronica istituzionale del documento firmato digitalmente da entrambe le Parti;
- comunicazioni in autocertificazione rese ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000, invio a mezzo posta elettronica istituzionale con allegata fotocopia del documento del dichiarante;
- comunicazioni ordinarie, invio a mezzo posta elettronica istituzionale.

Art. 14

(Riservatezza, protezione e consenso al trattamento dei dati)

Nell'attuazione della presente convenzione, le Parti si impegnano all'osservanza delle norme e prescrizioni in materia di trattamento dei dati personali nel pieno rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 2016/679 (GDPR) recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali e D.Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.lgs n. 101/2018, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali".

In relazione alle attività affidate ai sensi della presente convenzione, il titolare del trattamento dei dati è la Regione Lazio.

LAZIOcrea, in qualità di Responsabile esterno del trattamento dei predetti dati, in riferimento all'obbligo prescritto dalla normativa vigente, procederà a nominare, con atto scritto, i soggetti deputati all'espletamento delle attività oggetto della presente Convenzione quali "incaricati del trattamento" e fornirà agli stessi le relative istruzioni e raccomandazioni in ordine alla normativa a tutela dei dati.

I dati personali acquisiti e trattati in esecuzione delle attività oggetto della presente Convenzione saranno raccolti con l'ausilio di strumenti informatici e/o su supporti cartacei e saranno conservati per un arco di tempo non superiore al conseguimento della finalità per la quale sono stati raccolti, fatto salvo quanto previsto in materia dalle normative di settore.

LAZIOcrea si impegna a mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione delle attività oggetto della presente Convenzione in osservanza di quanto disposto dalla normativa europea e nazionale vigente in materia.

Art. 15

(Imposte di registro e oneri fiscali)

Gli eventuali oneri fiscali e di registrazione saranno integralmente a carico di LAZIOcrea, ad eccezione di quanto per legge è posto a carico della Regione Lazio.

Art. 16

(Clausola di esonero di responsabilità)

LAZIOcrea si assume la responsabilità, per tutto quanto concerne la realizzazione degli interventi progettuali, in sede civile e in sede penale, in caso di infortuni al personale addetto o a terzi, salvo quanto escluso dalla normativa vigente in materia.

LAZIOcrea solleva la Regione Lazio da qualsiasi responsabilità civile derivante dall'esecuzione di contratti nei confronti di terzi e per eventuali conseguenti richieste di danni nei confronti della stessa.

La responsabilità relativa ai rapporti lavorativi del personale impegnato, ed ai contratti a qualunque titolo stipulati da LAZIOcrea con terzi, fanno capo in modo esclusivo a LAZIOcrea che esonera espressamente la Regione Lazio da ogni controversia, domanda, chiamata in causa, ragione e pretesa dovesse insorgere.

Art. 17

(Disposizioni Finali)

La presente convenzione decorre dalla data di sottoscrizione della stessa.

Per quanto non previsto dalla presente Convenzione si rinvia alle norme comunitarie e nazionali di riferimento.

La presente convenzione si compone di n. pagine e viene sottoscritta come segue:

Letto, approvato e sottoscritto in Roma, _____



Per la REGIONE LAZIO
Il Direttore dell'Agenzia Spazio Lavoro
Dott. Paolo Weber

Per LAZIOcrea S.p.A.
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Dott. Marco Buttarelli

Documento firmato digitalmente

Allegato I Servizi inerenti alle attività formative dell'Agenzia regionale Spazio Lavoro per il triennio 2023-2025

Copia



PROPOSTA PROGETTUALE ATTIVITA' DI FORMAZIONE PER IL PERSONALE DELL'AGENZIA REGIONALE
SPAZIO LAVORO

Rev.

0.0

Data

24/10/2023

**PROPOSTA PROGETTUALE PER LA FORNITURA DEI SERVIZI
INERENTI ALLE ATTIVITÀ FORMATIVE DESTINATE AL PERSONALE DELL'AGENZIA REGIONALE SPAZIO LAVORO –
PIANO FORMATIVO 2023-2025**

Il presente documento è stato elaborato dalla Divisione Formazione della Direzione Fondi Comunitari, Formazione e Servizi per l'Impiego.

INDICE

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO	3
2. RICOGNIZIONE DEL FABBISOGNO FORMATIVO 2023-2025	6
3. STAFF DI PROGETTAZIONE E GOVERNANCE DEL PROGETTO	7
4. OBIETTIVI FORMATIVI	8
5. PROPOSTA FORMATIVA	9
5.1.1 ARTICOLAZIONE DEI MASTER	10
5.1.2 METODOLOGIA DI EROGAZIONE	12
5.1.3 TEMATICHE INDIVIDUATE PER AREA DELLE COMPETENZE	12
5.2 FORMAZIONE EXECUTIVE	14
6. MODALITA' DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO	15
NELL'AMBITO DEL PROGETTO LE ATTIVITÀ DI COMPETENZA DI LAZIOCREA S.P.A. SARANNO LE SEGUENTI:	15
7. VALORE AGGIUNTO DEL PROGETTO	16
8. PERCHE' UNA PROPOSTA FORMATIVA INNOVATIVA E UNITARIA	17
9. ARTICOLAZIONE DEI COSTI	18
FORMAZIONE ACCADEMICA	18
FORMAZIONE EXECUTIVE	18
STAFF DI PROGETTO	22
NELLA TABELLA SEGUENTE SI RIPORTA IL RIEPILOGO DEI COSTI TOTALI PER CIASCUNA LINEA DI INTERVENTO	22
9.1 CORRISPETTIVO, FATTURAZIONE E PAGAMENTO	23
9.2 CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO	23
10. CRONOPROGRAMMA	33

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – PNRR nasce con l'obiettivo di dare una forte spinta all'economia europea attraverso strategie di crescita intelligente, sostenibile e inclusiva. Uno dei pilastri dei piani adottati dagli stati membri – tra cui l'Italia – è la promozione di riforme e di investimenti che rendano possibile un radicale cambiamento nelle **politiche del lavoro**. Del resto nell'attuale momento storico, caratterizzato da continua innovazione, da un significativo cambio generazionale all'interno del comparto pubblico e da rapidi mutamenti del mercato del lavoro e del tessuto socioeconomico, il tema della formazione diviene centrale all'interno del sistema delle amministrazioni pubbliche al fine di rendere le stesse in grado di confrontarsi con le sfide della flessibilità, dell'efficienza, della trasformazione digitale e green e con i crescenti bisogni di nuove competenze.

Rispetto ai tre principali assi strategici – digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica e inclusione sociale – l'Italia ha maturato un forte ritardo sia per quanto riguarda le competenze dei cittadini che nell'acquisizione delle tecnologie digitali e loro relativa applicazione nel sistema produttivo e nei servizi pubblici. La transizione digitale accelerata dalla pandemia Covid-19 ha messo in luce le criticità del sistema di formazione, ma ne ha anche ridefinito obiettivi, metodi e opportunità. Nelle politiche europee di Ripresa e Resilienza, la formazione ha assunto un ruolo fondamentale nel fornire ai lavoratori le competenze necessarie per la transizione digitale ed ecologica. Il passaggio a forme di lavoro e di formazione in remoto, imposte dalla pandemia, ha amplificato gli effetti di una rapida trasformazione digitale che era già in atto dal 2011, con Industria 4.0, per arrivare al nuovo approccio strategico europeo di Industria 5.0, che vede l'uomo e la società al centro e la tecnologia come

strumento di innovazione e sviluppo. Per recuperare questo gap è emersa la necessità di investire sul capitale umano, favorendo l'accrescimento delle competenze dei lavoratori.

Il tema della formazione all'interno delle amministrazioni pubbliche non assume rilievo solo per soddisfare bisogni con la creazione di nuove competenze, ma soprattutto per il continuo aggiornamento delle stesse. Da qui la necessità di un sistema di amministrazioni pubbliche che necessita di competenze altamente qualificate e in grado di cogliere le sfide che il momento storico pone, nonché di una continua "rigenerazione" delle competenze acquisite al fine di valorizzazione la flessibilità del sistema medesimo.

Il **Piano straordinario di potenziamento dei Servizi per il Lavoro e delle Politiche Attive del Lavoro del Lazio 2019-2021** (adottato con DGR 29 settembre 2020, n. 668), che si avvale dei finanziamenti sia del bilancio dello Stato che delle risorse rese disponibili dal PNRR (Missione 5 "Inclusione e Coesione" – Componente 1 "Politiche per il Lavoro" – Investimento 1.1 Potenziamento dei Centri per l'Impiego – Next Generation EU), per una dotazione finanziaria di oltre 95 milioni, fissa 6 linee d'intervento tra le quali la Linea di intervento 2 è dedicata alla Formazione del personale dei Servizi per il Lavoro.

In tale contesto l'**Agenzia Regionale Spazio Lavoro** potendo fruire di parte delle risorse finanziarie in dotazione del summenzionato Piano (fino al 5%) intende finanziare la suindicata **linea d'intervento relativa alla formazione**, investendo dunque nell'azione di *empowerment* delle competenze del personale in servizio presso l'Agenzia Spazio Lavoro, con particolare attenzione ai responsabili ed agli operatori dei Centri per l'Impiego.

Con una preliminare ricognizione dei fabbisogni formativi è stato definito, per il 2023, il Piano regionale di formazione per lo sviluppo delle competenze del personale in servizio presso l'Agazia nel quale sono individuate le priorità formative in conformità con gli obiettivi strategici dell'Agazia medesima:

- a) Implementazione di programmi e progetti strategici dell'Agazia regionale Spazio Lavoro;
- b) Sviluppo delle competenze trasversali che individuano i bisogni formativi in relazione al rafforzamento delle competenze amministrative;
- c) Sviluppo di conoscenze e competenze volte al miglioramento della qualità dei servizi per il lavoro.

L'attività formativa specialistica rappresenta uno dei pilastri del "**Piano Formativo Triennale 2023-2025**", contenuto nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025 e adottato con Deliberazione della Giunta regionale n. 42 del 31 gennaio 2023. In particolare, gli obiettivi e le azioni formative individuate nel piano triennale vengono declinati nei relativi piani annuali e nello specifico, relativamente all'annualità 2023, è stato approvato con determinazione G03455 del 14/03/2023 dall'Area Datore di Lavoro, Promozione del Benessere Organizzativo e Servizi al Personale il "**Piano Formativo per il personale della Giunta Regionale anno 2023**" che include il Piano formativo dell'Agazia Spazio Lavoro.

Si tratta di un Piano che, adottato annualmente dalla Giunta Regionale, tiene conto delle priorità dell'Amministrazione Regionale, delle disposizioni normative e regolamentari nonché delle specifiche richieste inerenti al potenziamento delle competenze del personale in servizio presso l'Agazia Regionale Spazio Lavoro.

In questo contesto di riferimento e in linea con quanto previsto dal Piano formativo per il personale della giunta regionale anno 2023, la Divisione Formazione di LAZIOcrea S.p.A. – società *in house* della Regione Lazio – presterà supporto tecnico e

	PROPOSTA PROGETTUALE ATTIVITA' DI FORMAZIONE PER IL PERSONALE DELL'AGENZIA REGIONALE SPAZIO LAVORO	Rev.	0.0
		Data	24/10/2023

organizzativo e si occuperà della gestione e del monitoraggio delle attività formative rivolte al personale dell'Agazia, nonché della rendicontazione delle spese, in stretto coordinamento con l'Agazia Spazio Lavoro.

2. RICOGNIZIONE DEL FABBISOGNO FORMATIVO 2023-2025

Con la nota protocollo n. 1289617 del 16 dicembre 2022, l'Agazia Regionale Spazio Lavoro comunicava a LAZIOcrea di aver svolto la preliminare **ricognizione del fabbisogno formativo** del personale in servizio presso i CpI e l'Agazia stessa, allegandone gli esiti alla nota.

LAZIOcrea S.p.A. è partita da questo primo documento per ragionare, assieme ai referenti dell'Agazia Regionale Spazio Lavoro, in un'ottica di co-progettazione e condivisione, circa la costruzione e struttura del Piano Formativo, al fine di individuare:

- N. di destinatari;
- Conoscenze e competenze di partenza;
- Obiettivi formativi;
- Principali filoni tematici;
- Modalità di erogazione.

Il processo di ricognizione, di analisi e di rilevazione dei fabbisogni formativi ha fatto emergere la necessità di potenziare, attraverso percorsi di alta formazione, le competenze della popolazione di addetti che compone l'Agazia al fine di rafforzare l'impatto che le attività realizzate può produrre a livello socioeconomico all'interno del territorio di Regione Lazio. Il tema dell'adeguamento costante delle competenze, seppure centrale per tutte le amministrazioni pubbliche, assume per l'Agazia un'importanza maggiore. L'Agazia, infatti, non solo è driver di sviluppo per la Regione Lazio, ma deve essere in grado di

affiancare in maniera efficace il dinamismo crescente del mercato del lavoro dove quotidianamente si incontrano domanda ed offerta.

È indubbio il ruolo centrale che l'Agazia esercita nel contribuire ad aumentare l'efficienza del mercato del lavoro a beneficio delle imprese, degli attori economici tutti e della collettività.

3. STAFF DI PROGETTAZIONE E GOVERNANCE DEL PROGETTO

Alla progettazione della proposta formativa di LAZIOcrea S.p.A. hanno collaborato il Dirigente della Divisione Formazione della Direzione Fondi Comunitari, Formazione e Servizi per l'Impiego che si è avvalso del proprio staff nonché della collaborazione di un consulente esterno, il dott. **Alessandro Capocchi**, professore ordinario di Economia Aziendale presso l'Università degli Studi di Milano Bicocca.

Il progetto, oltre allo staff di progettazione di LAZIOcrea, richiede anche l'impiego di risorse per l'attività di **coordinamento, di segreteria didattica e di rendicontazione delle spese**.

La proposta progettuale prevede anche la realizzazione di Master con il coinvolgimento di uno o più Atenei con i quali LAZIOcrea S.p.A. stipulerà apposite convenzioni.

Per ciascun Master la governance prevede il coinvolgimento di:

- un direttore scientifico appartenente all'Ateneo convenzionato;
- un comitato scientifico di massimo n. 7 persone nominate dall'Ateneo e dal soggetto committente;
- una Faculty che comprende tutti i docenti che intervengono nel percorso formativo;
- uno o più tutor d'aula e per le attività formative a distanza.

4. OBIETTIVI FORMATIVI

Il progetto vuole, in un momento di particolare complessità nel quale i temi del lavoro assumono crescente importanza per l'intero sistema socioeconomico, consentire una valorizzazione del capitale umano che compone l'agenzia al fine di potenziarne la struttura organizzativa con competenze sempre più qualificate. Ciò nella consapevolezza della necessità di allineamento tra sistema delle amministrazioni pubbliche e sistema delle imprese al fine di incrementare l'efficienza del mercato del lavoro. Più nel dettaglio la proposta progettuale, attraverso una struttura sistemica e organica, si pone i seguenti obiettivi:

- Potenziare le competenze degli operatori per l'impiego favorendo la consapevolezza di ruolo e incrementando le competenze organizzative, manageriali e gestionali in tema di:
 - Valore pubblico
 - Orientamento al lavoro
 - Accompagnamento al lavoro
- Potenziare le competenze degli operatori dal punto di vista delle soft skills con particolare riguardo ai seguenti temi:
 - Team building
 - Motivazione
 - Gestione dei conflitti
- Potenziare le competenze in ambito giuridico e in ambito manageriale sui seguenti temi:
 - Privacy e Trasparenza
 - Gestione di progetti ed appalti in ambito PNRR con particolare riguardo agli aspetti giuridici, tecnici e gestionali
 - Atti e procedimenti amministrativi con particolare riguardo agli atti in ambito di politiche del lavoro
 - Politiche del lavoro e relazioni industriali

- Messa in trasparenza e certificazione delle competenze
- Relazioni con le aziende e sviluppo di reti di servizi
- Favorire la standardizzazione delle attività e dei servizi
- Aumentare le relazioni con gli stakeholders
- Potenziare gli aspetti della comunicazione interna e esterna.

5. PROPOSTA FORMATIVA

A seguito di frequenti interlocuzioni tenute con i referenti dell'Agazia Regionale Spazio Lavoro, LAZIOcrea S.p.A. ha redatto una proposta progettuale che tiene conto dei risultati rilevati dal fabbisogno formativo e degli obiettivi che s'intendono raggiungere. **Destinatario principale** è il personale dell'Agazia ma si potrà prevedere il coinvolgimento di soggetti appartenenti ad altre Amministrazioni o ad altri soggetti giuridici che contribuiscano al raggiungimento delle finalità istituzionali dell'Agazia medesima.

Il percorso formativo si articola in **due linee di intervento**:

- Formazione accademica:
 - Percorso di **master universitario di I livello**, da realizzare in 1 edizione, rivolto a n. 50 unità di personale in possesso di diploma o laurea di I livello;
 - Percorso di **master universitario di II livello**, replicabile in 2 edizioni, rivolto a n. 100 unità di personale (n. 50 partecipanti per edizione) in possesso di laurea afferente al vecchio ordinamento o laurea magistrale/ specialistica;
- Formazione executive su tematiche specifiche:
 - Sincrona;

	PROPOSTA PROGETTUALE ATTIVITA' DI FORMAZIONE PER IL PERSONALE DELL'AGENZIA REGIONALE SPAZIO LAVORO	Rev.	0.0
		Data	24/10/2023

- Asincrona.

Le due linee di intervento, sopra sinteticamente richiamate, devono essere considerate in **maniera unitaria e sistemica**: unitaria è infatti l'azione complessiva che l'Agenzia intende realizzare in una visione sistemica rivolta alle sfide che l'Agenzia dovrà cogliere nei prossimi anni.

La proposta progettuale intende caratterizzarsi per grado di innovazione ponendo al centro l'individuo e rendendolo non un mero terminale di conoscenze, ma attore e motore dei processi che all'interno dell'Agenzia si attivano per la creazione e la circolazione della conoscenza.

5.1 Formazione accademica

5.1.1 Articolazione dei master

I Master sono strutturati in modo da prevedere dei moduli base, che sono comuni a tutti i discenti, e moduli di indirizzo specialistico a scelta del singolo partecipante: ciò affinché l'indirizzo del master sia determinato dalla scelta del modulo specialistico caratterizzante.

Complessivamente ciascuno dei due Master si struttura in **60 CFU** pari a complessive **1.500 ore di studio** articolate come segue:

- N. 250 ore di didattica frontale (10 CFU);
- N. 750 ore di studio individuale (30 CFU);
- N. 500 ore di project work (20 CFU).

Le numerose tematiche individuate sulla base delle competenze che verranno acquisite sono state raggruppate come segue:

- a) Competenze di indirizzo giuridico (LAW)– formazione per complessive 72 ore.
- b) Competenze di indirizzo manageriale (MAN)– formazione per complessive 72 ore.
- c) Competenze trasversali e soft skills (SK) – formazione per complessive 24 ore.
- d) Competenze specialistiche – formazione per complessive 82 ore, suddivise nelle seguenti macroaree:
 - 1) Europrogettazione (aspetti giuridici, tecnici e gestionali, rendicontazione delle spese) e Codice degli appalti anche in ambito PNRR;
 - 2) Servizi specialistici per il lavoro per cittadini e imprese (autoimpiego e autoimprenditorialità, accompagnamento al lavoro, orientamento e scouting presso le aziende).
 - 3) Design thinking, analisi dei processi e valutazione della performance e delle politiche pubbliche.

Il master universitario di I livello – la cui partecipazione è facoltativa – si articola in **moduli settimanali di complessive 8 ore** (le lezioni si svolgeranno il venerdì pomeriggio e il sabato mattina) per una durata complessiva di 3 settimane per l'indirizzo SK e 11 settimane per le competenze specialistiche.

Il master universitario di II livello – la cui partecipazione è facoltativa – si articola in **moduli settimanali di complessive 8 ore**, con incontri di 4 ore ciascuno da svolgere il venerdì e il sabato per una durata complessiva di 9 settimane per l'indirizzo LAW e 9 settimane per l'indirizzo MAN.

	PROPOSTA PROGETTUALE ATTIVITA' DI FORMAZIONE PER IL PERSONALE DELL'AGENZIA REGIONALE SPAZIO LAVORO	Rev.	0.0
		Data	24/10/2023

Ai master potranno accedere anche soggetti non laureati nella qualifica di uditori. Questi ultimi, al termine del percorso, conseguiranno un attestato di frequenza ma non potranno conseguire i crediti formativi CFU.

5.1.2 Metodologia di erogazione

I due Master di I e II livello sono sviluppati nella **formula executive** nella quale le sessioni formative hanno cadenza bisettimanale. Le attività di formazione Accademica, in modalità aula frontale, saranno integrate dal ricorso a strumenti di *blended learning* che prevedono l'erogazione in modalità FAD sincrona o asincrona sulla base del numero dei partecipanti e dei contenuti oggetto dei singoli moduli formativi.

5.1.3 Tematiche individuate per area delle competenze

Di seguito si indicano le principali tematiche suddivise per aree delle competenze da acquisire:

Area competenze trasversali e soft skills:

- Team building
- Analisi e comprensione dei bisogni dichiarati e non dichiarati
- Public Speaking
- Gestione delle relazioni orizzontali e verticali
- Comunicazione con le aziende
- Motivazione

Area competenze giuridiche:

- Privacy
- Trasparenza
- Gare e appalti
- Progettazione PNRR
- Atti e procedimenti amministrativi
- Politiche del lavoro

Area competenze manageriali:

- Valore pubblico
- La Catena del Valore
- Le relazioni industriali
- I modelli organizzativi
- Le reti di servizi
- La standardizzazione dei servizi e delle attività
- Efficienza tecnica ed efficienza economica
- La misurazione dell'efficacia
- La comunicazione
- La certificazione delle competenze in chiave capitale umano.

5.2 Formazione executive

La proposta progettuale si completa con l'area dell'alta formazione *executive* con la quale si intendono soddisfare fabbisogni specifici con proposte formative più sartoriali e ad alto valore aggiunto rispetto ai fabbisogni espressi, favorendo anche una partecipazione più flessibile e libera in quanto meno strutturata. Nel dettaglio l'alta formazione executive intende favorire:

- La progettazione di percorsi formativi *tailor made* e non standardizzati e fortemente segmentati sulla popolazione di destinatari come mappata dall'Agenzia per funzioni, titolo di studio e sede di lavoro;
- La partecipazione di tutto il personale dell'Agenzia;
- La realizzazione di percorsi esperienziali per la valorizzazione delle diverse strutture coinvolte;
- La realizzazione di attività di Project Working anche con la creazione di un Data Base interno;
- La progettazione di un modello replicabile negli anni.

L'alta formazione executive potrà svolgersi in due modalità: asincrona per i temi di base rivolti ad un numero elevato di partecipanti; sincrona per i temi più qualificati e rivolti ad un numero meno esteso di partecipanti.

I temi identificati per la progettazione dell'alta formazione executive sono stati raccolti e condivisi con l'Agenzia negli incontri effettuati.

La programmazione delle attività formative da erogare è stata stimata sulla base delle iscrizioni attese e delle aule necessarie (in media), tenendo in considerazione, come riferimento attendibile, il numero dei partecipanti riscontrato nel Piano formativo dell'Agenzia. Il cronoprogramma è in ogni caso indicativo e soggetto a modifiche in fase di attuazione, nel caso di sopravvenute esigenze formative e/o organizzative rappresentate dall'Agenzia.

	PROPOSTA PROGETTUALE ATTIVITA' DI FORMAZIONE PER IL PERSONALE DELL'AGENZIA REGIONALE SPAZIO LAVORO	Rev.	0.0
		Data	24/10/2023

6. MODALITA' DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO

Nell'ambito del progetto le attività di competenza di LAZIOcrea S.p.A. saranno le seguenti:

- predisporre, sulla base delle indicazioni dell'Agazia, tutti gli atti e le azioni necessarie all'avvio ed alla realizzazione dell'attività formativa (a titolo esemplificativo avvisi, modulistica, disponibilità aule, etc.);
- elaborare e definire, sulla base delle indicazioni dell'Agazia, gli elementi di dettaglio delle attività;
- garantire il regolare svolgimento delle attività, la valutazione delle stesse con l'impianto e la messa a regime di un sistema di monitoraggio dell'attività attraverso la raccolta, organizzazione e sistematizzazione dei dati (raccolta delle adesioni alle attività formative, calendarizzazione delle attività e delle classi, stampa e presenze, composizione aula, inserimento esiti e superamento delle attività formative, compilazione e distribuzione attestati, etc.) secondo un flusso informativo continuo interfacciato con l'Agazia, che consenta di conoscere la situazione, d'essere e di fatto, in tempo reale;
- fornire, al termine di ogni attività formativa, i dati relativi ai questionari di gradimento e apprendimento somministrati ai partecipanti;
- garantire tutti gli elementi di supporto a carattere tecnico, amministrativo e/o funzionale al sistema e alla gestione della formazione del personale; a comunicare all'Agazia, per le determinazioni da assumere, l'avvio e il regolare svolgimento delle iniziative, le eventuali criticità e/o i motivi di revoca di attività formative previste;
- garantire professionisti competenti incaricati dei rapporti con l'amministrazione per la formulazione e gestione degli elementi di dettaglio e dei processi amministrativi inerenti alle attività formative;

- rendicontare, nel rispetto delle modalità e tempistiche definite dall'amministrazione, la documentazione attestante le spese sostenute (risorse umane, strumentazione, riepilogo fatture, etc.) tanto in corso d'opera quanto alla conclusione di tutte le attività formative di ogni area tematica, fornendo, altresì, una relazione dettagliata per ogni attività formativa completata;
- predisporre un rendiconto generale e di una relazione che evidenzii in particolare gli obiettivi raggiunti, le attività realizzate ed il loro valore/costo complessivo in relazione al progetto in argomento.

7. VALORE AGGIUNTO DEL PROGETTO

Nell'attuale momento storico di particolare complessità e caratterizzato da rapidi cambiamenti, i temi del lavoro assumono una crescente importanza per l'intero sistema socioeconomico. È richiesta una profonda riorganizzazione dei servizi pubblici del lavoro ed il personale dei CpI, in particolare, deve essere sempre più qualificato per poter rispondere con efficacia ed efficienza alle esigenze degli utenti.

La formazione rappresenta uno strumento di crescita personale e professionale dell'individuo e la Regione Lazio promuove, da sempre, iniziative formative finalizzate alla valorizzazione del capitale umano.

Il presente progetto, che propone **percorsi formativi diversificati** secondo le esigenze emerse dalla ricognizione del fabbisogno formativo, è costruito seguendo la logica del **potenziamento della struttura organizzativa dell'Agenzia** rendendo le competenze del personale sempre più qualificate.

I percorsi formativi non saranno standardizzati ma fortemente personalizzati sulla popolazione di destinatari come mappata dall'Agenzia per funzioni, titolo di studio e sede di lavoro.

Per i percorsi universitari è offerta **l'opportunità di conseguire CFU** sulla base della frequenza, del superamento di prove intermedie e della discussione di un Project Work, mentre per il percorso di Alta Formazione è previsto il conseguimento di un attestato.

Le attività di project working e la creazione di data base rappresenteranno degli importanti output utili per agevolare l'attività lavorativa del personale in servizio presso l'Agazia.

8. PERCHE' UNA PROPOSTA FORMATIVA INNOVATIVA E UNITARIA

L'importanza della presente proposta progettuale è da ricercare nella volontà di innovare l'approccio verso:

- Una formazione autorevole e rivolta alle sfide future;
- Una formazione sempre più parte integrante del *day by day* del dipendente / collaboratore.
- Una formazione non passiva di tipo top/down, ma sempre più circolare basata sulla valorizzazione delle competenze interne e sulla condivisione e contaminazione della conoscenza, dei corretti comportamenti, delle buone prassi;
- Una formazione in grado di creare una *brand identity* interna all'Agazia in grado di codificare un "linguaggio" riconosciuto anche dagli stakeholders esterni;
- Una formazione volta a creare nel tempo un nuovo modello riconosciuto, validato e replicabile anche fondato sulla misurazione del ritorno dell'investimento sia in termini di output nel breve periodo e sia in termini di *outcome* nel medio e lungo periodo.

	PROPOSTA PROGETTUALE ATTIVITA' DI FORMAZIONE PER IL PERSONALE DELL'AGENZIA REGIONALE SPAZIO LAVORO	Rev.	0.0
		Data	24/10/2023

9. ARTICOLAZIONE DEI COSTI

- Formazione accademica

Descrizione	Fee Partecipante IVA inclusa	Numero Partecipanti	Edizioni	Totale (IVA inclusa)
Master I Livello	4.500,00 €	50	1	225.000,00 €
Master II Livello	4.500,00 €	100	2	450.000,00 €
Costo Totale Percorso Accademico				675.000,00 €

- Formazione executive

Modalità Sincrona	Partecipanti	Anno	N. Edizioni	Ore Modulo	Tot. Ore	Tot. Costi IVA inclusa
Messa in trasparenza e certificazione delle competenze, con conseguimento del titolo di operatore	200	II e III	4	24	96	19.200,00 €
Strumenti di comunicazione utili a superare le barriere del linguaggio (linguaggio BRAIL e LIS)	50	II	1	24	24	4.800,00 €
Codice degli appalti pubblici	100	I	2	24	48	9.600,00 €
Project management (con rilascio di certificazione base)	150	I	3	12	36	9.000,00 €

Project management (con rilascio di certificazione avanzata)	100	II e III	2	24	48	9.600,00 €
Gestione dei gruppi di lavoro e gestione dei conflitti	50	II	1	24	24	4.800,00 €
Privacy e trasparenza	70	II e III	2	24	48	9.600,00 €
Progettazione europea, contabilità e rendicontazione	250	II e III	5	18	90	18.000,00 €
Diritto del Lavoro e delle Relazioni Industriali	250	II e III	5	18	90	18.000,00 €
Gestione di progetti e appalti in ambito PNRR: aspetti giuridici, tecnici e gestionali	250	II e III	5	16	80	16.000,00 €
Atti e procedimenti amministrativi. Accesso agli atti in materia di Politiche del Lavoro	250	II e III	5	24	120	24.000,00 €
Orientamento Professionale e placement	250	II e III	5	16	80	16.000,00 €
Mediatore Culturale	250	I, II e III	5	12	60	12.000,00 €
Comunicazione in materia di Politiche e di Servizi per il Lavoro	250	II e III	5	12	60	12.000,00 €
Public speaking orientato alla formazione	250	I, II e III	5	18	90	18.000,00 €
Progettazione dell'indagine e disegni di ricerca in materia di politiche del lavoro -- Analisi dei dati -- Sondaggi --customer service	100	I e II	2	24	48	9.600,00 €
Social Media Manager, Marketing Digitale e Digital Strategy	51	II	2	24	48	9.600,00 €
Content creations per podcast, radio, tv e new media	20	II	1	24	24	4.800,00 €
Cybersecurity	34	I	1	24	24	4.800,00 €

Strumenti di valutazione d'impatto	77	III	2	24	48	9.600,00 €
Design thinking/user experience nella pa	250	I, II e III	5	18	90	18.000,00 €
Customer analysis/customer experience management	51	II	1	24	24	4.800,00 €
Progettazione e integrazione sistemi informativi applicativa	50	II	1	24	24	4.800,00 €
Progettazione testing e collaudi	34	III	1	24	24	4.800,00 €
Itil foundation v4 con certificazione (service management)	34	III	1	18	18	3.600,00 €
Redazione studi di fattibilità e capitolati tecnici	150	I, II e III	3	18	54	10.800,00 €
Gestione infrastrutture hd/sw (tecniche agile, sviluppo sw ci/cd,...)	34	I	1	24	24	4.800,00 €
Database/DWH	34	I	1	24	24	4.800,00 €
Sistemi open data e gis	34	II	1	24	24	4.800,00 €
Cloud computing (sass, iass, pass)	34	II	1	24	24	4.800,00 €
Internet of things, blockchain, data science	34	III	1	24	24	4.800,00 €
Funzionalità avanzate in ambito office 365: vba e power bi q-gis (office automation) e altri software (liberi) funzionali all'analisi statistica, come r, e linguaggi di programmazione per ottimizzarne l'utilizzo (python)	34	III	1	30	30	6.000,00 €
Valutazione della performance /indicatori e politiche pubbliche	46	I	1	30	30	6.000,00 €
Analisi dei processi	50	II	1	24	24	4.800,00 €

Gestione e amministrazione Risorse umane	250	I, II e III	5	24	120	24.000,00 €
Disability management e gestione della diversità	250	I, II e III	5	18	90	18.000,00 €
Comunicazione verbale e non verbale, supporto all'utente con disabilità percorsi di sviluppo dell'empatia	250	I, II e III	5	18	90	18.000,00 €
Prevenzione dei fenomeni di burn out degli operatori CPI	250	I, II e III	5	18	90	18.000,00 €
Percorso di approfondimento "Relazioni con le aziende del territorio e sviluppo reti di servizio" dedicato agli operatori SILD	53	III	1	24	24	4.800,00 €
Approfondimento giuridico specialistico sulla gestione amministrativa ed i servizi legati al SILD	53	III	1	24	24	4.800,00 €
			105	866	2062	414.200,00 €

Modalità Asincrona	Partecipanti	Anno	Ore Modulo	Tot. Costi IVA inclusa
Corso base su "certificazione delle competenze"	450	I	8	7.000,00 €
Relazione con aziende del territorio e sviluppo reti di servizio	400		12	9.000,00 €
			20	16.000,00 €

	PROPOSTA PROGETTUALE ATTIVITA' DI FORMAZIONE PER IL PERSONALE DELL'AGENZIA REGIONALE SPAZIO LAVORO	Rev.	0.0
		Data	24/10/2023

- Staff di progetto

Staff di progetto	Parametro	Quantità	Costo unitario IVA inclusa	Totale IVA inclusa
Progettazione e coordinamento	giornate	220	300,00 €	66.000,00 €
Segreteria didattica	giornate	360	150,00 €	54.000,00 €
Rendicontazione delle spese	giornate	150	300,00 €	45.000,00 €
Costo Totale Percorso Accademico				165.000,00 €

Nella tabella seguente si riporta il riepilogo dei costi totali per ciascuna linea di intervento

Attività	Costo Totale IVA inclusa
FORMAZIONE ACCADEMICA	675.000,00 €
FORMAZIONE EXECUTIVE SINCRONA	414.200,00 €
FORMAZIONE EXECUTIVE ASINCRONA	16.000,00 €
STAFF PROGETTO	165.000,00 €
Totale	1.270.200,00 €

	PROPOSTA PROGETTUALE ATTIVITA' DI FORMAZIONE PER IL PERSONALE DELL'AGENZIA REGIONALE SPAZIO LAVORO	Rev.	0.0
		Data	24/10/2023

9.1 Corrispettivo, fatturazione e pagamento

Il corrispettivo complessivo è di euro **1.270.200,00** (un milioneduecentosettantamiladuecento/00) Iva inclusa.

LAZIOcrea S.p.A. provvederà a fornire all'Agencia Spazio Lavoro, **nel rispetto delle tempistiche indicate**, delle relazioni intermedie sullo stato di avanzamento delle attività formative previste dal progetto e le spese sostenute. Previa verifica e autorizzazione da parte dell'Agencia committente, LAZIOcrea S.p.A. potrà procedere con la relativa fatturazione. Il saldo sarà richiesto a seguito di presentazione del report finale attestante lo svolgimento di tutte le attività previste nella presente proposta e la liquidazione da parte di LAZIOcrea S.p.A. di tutte le spese da rendicontare.

9.2 Cronoprogramma finanziario

Nel 2023 verranno sostenuti i seguenti costi relativi alla formazione executive e allo staff di progetto. Per quanto concerne la formazione accademica, nel 2023 verrà espletata la procedura ad evidenza pubblica per individuare l'università che realizzerà i due master.

Le **attività formative executive** che verranno realizzate nel 2023 ammonteranno ad euro 75.000,00 IVA inclusa per i corsi sincroni ed euro 16.000,00 IVA inclusa per i corsi asincroni. I percorsi che verranno svolti saranno i seguenti:

Modalità Sincrona	Partecipanti	Anno	Aule	Ore Modulo	Tot. Ore	Tot. Costi
Codice degli appalti pubblici	100	I	2	24	48	9.600,00 €
Project management (con rilascio di certificazione base)	150	I	3	12	36	9.000,00 €
Mediatore Culturale anno I	50	I	1	12	12	2.400,00 €
Comunicazione in materia di Politiche e di Servizi per il Lavoro anno I	50	I	1	12	12	2.400,00 €
Public speaking orientato alla formazione anno I	50	I	1	18	18	3.600,00 €
Progettazione dell'indagine e disegni di ricerca in materia di politiche del lavoro - Analisi dei dati - Sondaggi -customer service anno I	50	I	1	24	24	4.800,00 €
Cybersecurity	34	I	1	24	24	4.800,00 €
Design thinking/user experience nella pa anno I	50	I	1	18	18	3.600,00 €
Redazione studi di fattibilità e capitolati tecnici anno I	50	I	1	18	18	3.600,00 €
Gestione infrastrutture hd/sw (tecniche agile, sviluppo sw ci/cd...)	34	I	1	24	24	4.800,00 €
Database/DWH	34	I	1	24	24	4.800,00 €
Valutazione della performance /indicatori e politiche pubbliche	46	I	1	30	30	6.000,00 €
Gestione e amministrazione Risorse umane anno I	50	I	1	24	24	4.800,00 €
Disability management e gestione della diversità anno I	50	I	1	18	18	3.600,00 €

Comunicazione verbale e non verbale, supporto all'utente con disabilità percorsi di sviluppo dell'empatia anno I	50	I	1	18	18	3.600,00 €
Prevenzione dei fenomeni di burn out degli operatori CPI anno I	50	I	1	18	18	3.600,00 €
					Totale	75.000,00 €

Modalità Asincrona	Partecipanti	Anno	Ore Modulo	Tot. Costi IVA inclusa
Corso base su "certificazione delle competenze"	450	I	8	7.000,00 €
Relazione con aziende del territorio e sviluppo reti di servizio	400		12	9.000,00 €
			20	16.000,00 €

Inoltre, le spese dello staff di progetto da imputare al primo anno saranno pari a euro 18.000,00 IVA inclusa: Staff di progetto	Parametro	Quantità	Costo unitario	Totale
Progettazione e coordinamento anno I	giornate	40	300,00 €	12.000,00 €
Segreteria didattica anno I	giornate	40	150,00 €	6.000,00 €

Nel 2024 verranno avviate anche la formazione accademica. Dal punto di vista finanziario le spese dei due master verranno imputate equamente nel secondo e terzo anno. Pertanto, nel 2024 i costi che sosterrà LAZIOcrea S.p.A. per la formazione accademica saranno pari a circa euro 337.500,00. Le **attività formative executive** che verranno realizzate nel 2024 ammonteranno ad euro 174.800,00 IVA inclusa per i corsi sincroni. I percorsi che verranno svolti saranno i seguenti:

Modalità Sincrona	Partecipanti	Anno	Aule	Ore Modulo	Tot. Ore	Tot. Costi
Messa in trasparenza e certificazione delle competenze, con conseguimento del titolo di operatore	100	II	2	24	48	9.600,00 €
Strumenti di comunicazione utili a superare le barriere del linguaggio (linguaggio BRAIL e LIS)	50	II	1	24	24	4.800,00 €
Project management (con rilascio di certificazione avanzata)	50	II	1	24	24	4.800,00 €
Gestione dei gruppi di lavoro e gestione dei conflitti	50	II	1	24	24	4.800,00 €
Privacy e trasparenza anno II	35	II	1	24	24	4.800,00 €
Progettazione europea, contabilità e rendicontazione anno II	150	II	3	18	54	10.800,00 €
Diritto del Lavoro e delle Relazioni Industriali anno II	150	II	3	18	54	10.800,00 €
Gestione di progetti e appalti in ambito PNRR: aspetti giuridici, tecnici e gestionali anno II	100	II	2	16	32	6.400,00 €

Atti e procedimenti amministrativi. Accesso agli atti in materia di Politiche del Lavoro anno II	100	II	2	24	48	9.600,00 €
Orientamento Professionale e placement anno II	100	II	2	16	32	6.400,00 €
Mediatore Culturale anno II	100	II	2	12	24	4.800,00 €
Comunicazione in materia di Politiche e di Servizi per il Lavoro anno II	100	II	2	12	24	4.800,00 €
Public speaking orientato alla formazione anno II	100	II	2	18	36	7.200,00 €
Progettazione dell'indagine e disegni di ricerca in materia di politiche del lavoro - Analisi dei dati - Sondaggi –customer service anno II	50	II	1	24	24	4.800,00 €
Social Media Manager, Marketing Digitale e Digital Strategy	51	II	2	24	48	9.600,00 €
Content creations per poadcast, radio, tv e new media	20	II	1	24	24	4.800,00 €
Design thinking/user experience nella pa anno II	100	II	2	18	36	7.200,00 €
Customer analysis/customer experience management	51	II	1	24	24	4.800,00 €
Progettazione e integrazione sistemi informativi applicativa	50	II	1	24	24	4.800,00 €
Redazione studi di fattibilità e capitolati tecnici anno II	50	II	1	18	18	3.600,00 €
Sistemi open data e gis	34	II	1	24	24	4.800,00 €

	PROPOSTA PROGETTUALE ATTIVITA' DI FORMAZIONE PER IL PERSONALE DELL'AGENZIA REGIONALE SPAZIO LAVORO	Rev.	0.0
		Data	24/10/2023

Cloud computing (sass, iass, pass)	34	II	1	24	24	4.800,00 €
Analisi dei processi	50	II	1	24	24	4.800,00 €
Gestione e amministrazione Risorse umane anno II	100	II	2	24	48	9.600,00 €
Disability management e gestione della diversità anno II	100	II	2	18	36	7.200,00 €
Comunicazione verbale e non verbale, supporto all'utente con disabilità percorsi di sviluppo dell'empatia anno II	100	II	2	18	36	7.200,00 €
Prevenzione dei fenomeni di burn out degli operatori CPI anno II	100	II	2	18	36	7.200,00 €
					Totale	174.800,00 €

Inoltre, le spese dello staff di progetto da imputare al secondo anno saranno pari a euro 81.000,00 IVA inclusa:

Staff di progetto	Parametro	Quantità	Costo unitario	Totale
Progettazione e coordinamento anno II	giornate	140	300,00 €	42.000,00 €
Segreteria didattica anno II	giornate	160	150,00 €	24.000,00 €
Rendicontazione delle spese anno II	giornate	50	300,00 €	15.000,00 €

Nel 2025 proseguirà la formazione accademica e le spese che verranno sostenute per i due master saranno pari a circa euro 337.500,00. Le **attività formative executive** che verranno realizzate nel 2025 ammonteranno ad euro 164.400,00 IVA inclusa per i corsi sincroni. I percorsi che verranno svolti saranno i seguenti:

Modalità Sincrona	Partecipanti	Anno	Aule	Ore Modulo	Tot. Ore	Tot. Costi
Messa in trasparenza e certificazione delle competenze, con conseguimento del titolo di operatore	100	III	2	24	48	9.600,00 €
Project management (con rilascio di certificazione avanzata)	50	III	1	24	24	4.800,00 €
Privacy e trasparenza anno III	35	III	1	24	24	4.800,00 €
Progettazione europea, contabilità e rendicontazione anno III	100	III	2	18	36	7.200,00 €
Diritto del Lavoro e delle Relazioni Industriali anno III	100	III	2	18	36	7.200,00 €
Gestione di progetti e appalti in ambito PNRR: aspetti giuridici, tecnici e gestionali anno III	150	III	3	16	48	9.600,00 €
Atti e procedimenti amministrativi. Accesso agli atti in materia di Politiche del Lavoro anno III	150	III	3	24	72	14.400,00 €
Orientamento Professionale e placement anno III	150	III	3	16	48	9.600,00 €

Mediatore Culturale anno III	100	III	2	12	24	4.800,00 €
Comunicazione in materia di Politiche e di Servizi per il Lavoro anno III	100	III	2	12	24	4.800,00 €
Public speaking orientato alla formazione anno III	100	III	2	18	36	7.200,00 €
Strumenti di valutazione d'impatto	77	III	2	24	48	9.600,00 €
Design thinking/user experience nella pa anno III	100	III	2	18	36	7.200,00 €
Progettazione testing e collaudi	34	III	1	24	24	4.800,00 €
Itil foundation v4 con certificazione (service management)	34	III	1	18	18	3.600,00 €
Redazione studi di fattibilità e capitolati tecnici anno III	50	III	1	18	18	3.600,00 €
Internet of things, blockchain, data science	34	III	1	24	24	4.800,00 €
Funzionalità avanzate in ambito office 365: vba e power bi q-gis (office automation) e altri software (liberi) funzionali all'analisi statistica, come r, e linguaggi di programmazione per ottimizzarne l'utilizzo (python)	34	III	1	30	30	6.000,00 €
Gestione e amministrazione Risorse umane anno III	100	III	2	24	48	9.600,00 €
Disability management e gestione della diversità anno III	100	III	2	18	36	7.200,00 €

	PROPOSTA PROGETTUALE ATTIVITA' DI FORMAZIONE PER IL PERSONALE DELL'AGENZIA REGIONALE SPAZIO LAVORO	Rev.	0.0
		Data	24/10/2023

Comunicazione verbale e non verbale, supporto all'utente con disabilità percorsi di sviluppo dell'empatia anno III	100	III	2	18	36	7.200,00 €
Prevenzione dei fenomeni di burn out degli operatori CPI anno III	100	III	2	18	36	7.200,00 €
Percorso di approfondimento "Relazioni con le aziende del territorio sviluppo reti di servizio" dedicato agli operatori SILD	53	III	1	24	24	4.800,00 €
Approfondimento giuridico specialistico sulla gestione amministrativa ed i servizi legati al SILD	53	III	1	24	24	4.800,00 €
Totale						164.400,00 €

Infine, le spese dello staff di progetto da imputare al secondo anno saranno pari a euro 66.000,00 IVA inclusa:

Staff di progetto	Parametro	Quantità	Costo unitario	Totale
Progettazione e coordinamento anno III	giornate	40	300,00 €	12.000,00 €
Segreteria didattica anno III	giornate	160	150,00 €	24.000,00 €
Rendicontazione delle spese anno III	giornate	100	300,00 €	30.000,00 €

	PROPOSTA PROGETTUALE ATTIVITA' DI FORMAZIONE PER IL PERSONALE DELL'AGENZIA REGIONALE SPAZIO LAVORO	Rev.	0.0
		Data	24/10/2023

Nella tabella seguente si riporta un prospetto di sintesi con le spese che verranno sostenute nelle 3 annualità:

Attività / Anno di riferimento	anno 2023	anno 2024	anno 2025
Formazione accademica	- €	337.500,00 €	337.500,00 €
Formazione executive sincrona	75.000,00 €	174.800,00 €	164.400,00 €
Formazione executive asincrona	16.000,00 €	- €	- €
Staff di progetto	18.000,00 €	81.000,00 €	66.000,00 €
Totale	109.000,00 €	593.300,00 €	567.900,00 €

10. CRONOPROGRAMMA

Attività / Semestre di riferimento	3° quadrimestre 2023	1° quadrimestre 2024	2° quadrimestre 2024	3° quadrimestre 2024	1° quadrimestre 2025	2° quadrimestre 2025	3° quadrimestre 2025
Procedura di selezione Università per la formazione accademica (master)							
Procedure di selezione dello staff di progetto (progettazione, monitoraggio, segreteria didattica)							
Procedure di selezione dei docenti e dei tutor dei primi 15 corsi della formazione executive sincrona							
Procedura di selezione della società che curerà la realizzazione dei corsi della formazione executive							
Erogazione della formazione accademica							
Erogazione primi 15 corsi della formazione executive sincrona							

Attività / Semestre di riferimento	3° quadrimestre 2023	1° quadrimestre 2024	2° quadrimestre 2024	3° quadrimestre 2024	1° quadrimestre 2025	2° quadrimestre 2025	3° quadrimestre 2025
Erogazione dei corsi della formazione executive asincrona							
Svolgimento attività da parte dello staff di progetto							
Procedure di selezione dei docenti e dei tutor per gli ulteriori 27 corsi della formazione executive sincrona							
Erogazione ulteriori 27 corsi della formazione executive sincrona							
Attività di rendicontazione delle spese	-	-	-	-	-	-	-

Formazione accademica (master)	
Staff di progetto	
Formazione executive sincrona	
Formazione executive asincrona	